

IO CI DONO SEMPRE PER TE

la disponibilità da 30 anni per chi incontra un bisogno



BILANCIO SOCIALE 2021



Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna

INTRODUZIONE

Lettera del Presidente pag. 3

1. NOTA METODOLOGICA pag. 4

2. CHI SIAMO

Informazioni generali pag. 5

Le origini pag. 6

La storia pag. 7

La mission pag. 8

I valori pag. 8

Gli SDGs pag. 9

Gli stakeholder pag. 10

3. LE PERSONE

La governance pag. 12

I dipendenti pag. 14

I volontari pag. 15

 Servizio Civile Universale pag. 16

I momenti con le persone pag. 17

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

La distribuzione pag. 19

 Il supporto pag. 23

 Progetti speciali pag. 25

Il recupero pag. 29

 Industria pag. 30

 Siticibo pag. 31

 Ortofrutta pag. 34

 Cibus Food Saving pag. 35

INDICE

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare pag. 36

Gli Aiuti Europei (FEAD) e Nazionali (FN) pag. 39

La logistica pag. 40

I benefici pag. 41

La comunicazione pag. 42

 Il sito

 Gli utenti dei nostri canali

 Ricettario pag. 43

 Storytelling

5. RF e EVENTI

Le campagne pag. 44

Gli eventi pag. 46

6. I DATI ECONOMICI

I Proventi pag. 48

Gli oneri pag. 49

L'effetto leva

7. RINGRAZIAMENTI pag. 50

Cari amici del Banco Alimentare, ci ritroviamo qui per raccontare un 2021 "da record" per quanto riguarda i numeri del cibo raccolto e distribuito alle 742 strutture ed enti caritativi presenti in Emilia Romagna convenzionati con noi.

Ma c'è anche un'altra storia da raccontare: quella di essersi "fatti in quattro" per sostenere ed accompagnare i volontari delle associazioni in tutti gli adempimenti che in questi ultimi tempi ci hanno un po' appesantito: la relazione costante, quasi quotidiana, con questi nostri amici ci ha permesso di camminare insieme, conoscerci meglio, darci una mano...

Il 2021 è stato anche l'anno del nostro trentesimo compleanno ed è stata l'occasione per riflettere sulla nostra storia non in termini autoreferenziali ma aprendoci a tutti quei soggetti che sono diventati partner costanti del nostro agire: i donatori di cibo e di servizi, i volontari del Banco e delle strutture, le Istituzioni, la Chiesa... Ci siamo rivisti nella figura del ponte che collega tante realtà che, con funzioni diverse, hanno lo stesso scopo: sostenere i bisogni e le speranze dei nostri fratelli uomini che si trovano in difficoltà.

E il titolo di questo Bilancio Sociale, che nasce da un "messaggio sbagliato", descrive proprio l'attitudine a donarsi nei modi più intelligenti ed efficienti possibili nei confronti dei nostri stakeholder.

Un ringraziamento a parte va fatto anche a tutte quelle persone e imprese che hanno deciso, conoscendo sempre meglio ciò che facciamo tutti i giorni dell'anno, di sostenerci in modo convinto e concreto al fine di permetterci una sostenibilità economica e gestionale decisiva per poter crescere nel rispetto della nostra mission.

Il 2021 non è stato un anno facile: le ondate della pandemia hanno reso più complicato il lavoro per tutti, ma non ci siamo spaventati. La coscienza più matura del nostro scopo ci ha aiutato ad avere pazienza, coraggio, indomabilità e desiderio di condividere con tanti il bisogno e la bellezza di aiutare il prossimo.

Il 2022 è partito con nuove e imprevedibili sfide... ma di questo parleremo nel prossimo Bilancio Sociale!

Concludendo, la parola che devo ripetere, e ripetermi, è ancora una volta, GRAZIE...

Grazie a tutti.

Stefano Delmonte



1. NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale, elaborato dalla Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus, prende in esame l'anno solare 2021 (1 gennaio - 31 dicembre).

Il presente documento è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, secondo le nuove linee guida per gli ETS (Enti del Terzo Settore) pubblicate nel decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100). La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore, all'art. 3, comma 1, lettera a) «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale», imponendo altresì all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e, lettera g) che gli «obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi» siano «differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche».

Questo Bilancio Sociale rappresenta uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La produzione di questo documento muove in continuità con i Bilanci Sociali precedenti, adeguandosi a quanto richiesto dalla norma attuale.

I dati sono prodotti ed elaborati attraverso gli strumenti di gestione di magazzino (SAP), dalle piattaforme di comunicazione e specifici form di raccolta dati (Risultati GNCA).

I contributi narrativi si riferiscono a testi pubblicati nel corso del 2021 sui canali istituzionali e social di FBAERO, nonché espressamente forniti dagli stakeholder per la pubblicazione sul presente documento.

Nome dell'ente: FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS (di seguito FBAERO)

Codice Fiscale: 92017210409

Data di costituzione: 18/09/1991

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore: Fondazione iscritta dal 01/07/2002 al n. 162 del Registro Regionale delle Fondazioni e dal 24/07/2002 all'Anagrafe Onlus. In data 17/05/2021 ha approvato le modifiche statutarie ai fini della futura iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, nella sezione: altri enti del Terzo settore.

Sede legale: Via Cosimo Morelli 8 - 40026 Imola (BO)

Sede amministrativa e direzionale: Via San Pier Grisologo 41 - 40026 Imola (BO)

Centro logistico principale: Via Zello 1/F – 40026 Imola (BO)

Centro logistico secondario: Via Berna 4 – 43010 Fontevivo (PR)

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus è un ente senza scopo di lucro che si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza, nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, secondo il principio di sussidiarietà e secondo la concezione educativa del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

FBAERO è membro di Rete Banco Alimentare (RBA) ai sensi della scrittura privata siglata il 16 gennaio 2016, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus (Fondazione) con sede a Milano. Tramite essa partecipa alla Federazione Europea dei Banchi Alimentari.

L'idea di Banco Alimentare ha origini negli USA, a Phoenix (Arizona), dove John Van Hengel – volontario presso una mensa dei poveri – incontra una signora che ha il marito in prigione e che, per sfamare i 10 figli, raccoglie i rifiuti da un contenitore vicino al supermercato.

«Rimanemmo sorpresi – raccontava Van Hengel durante una sua visita in Italia nel 1992 – nel vedere la quantità e la qualità del cibo gettato via. Ci mettemmo in contatto con i dirigenti del supermercato, che ci permisero di recarci sul posto tutti i giorni a raccogliere i prodotti ancora recuperabili. Ben presto ci trovammo a lavorare con molti supermercati. Sempre la stessa signora ci suggerì l'idea di creare una banca, in cui depositare le eccedenze alimentari in modo da poterle poi distribuire a coloro che ne avevano bisogno: da qui la definizione di Food-Bank, "Banco Alimentare di Saint Mary". Eravamo nel 1967».

Successivamente il modello si diffonde nel mondo; nel 1984 nasce a Parigi il primo Banco europeo e da lì si diffonde anche in altri Paesi.

Sull'esempio del Banco dos Alimentos di Barcellona, un gruppo di amici lombardi decide di replicare in Italia l'idea di una "banca del cibo". Così, il 30 marzo 1989 la nascita della Fondazione Banco Alimentare viene "ufficializzata" dall'incontro di due grandi personaggi: il Cavalier Danilo Fossati, presidente della Star, e Monsignor Luigi Giussani.

Nel tempo, si costituisce la Rete Banco Alimentare, con 21 Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) sul territorio italiano, e la Fondazione Banco Alimentare Onlus.

La seconda OBA a costituirsi, dopo quella in Lombardia, è il Banco Alimentare dell'Emilia Romagna.



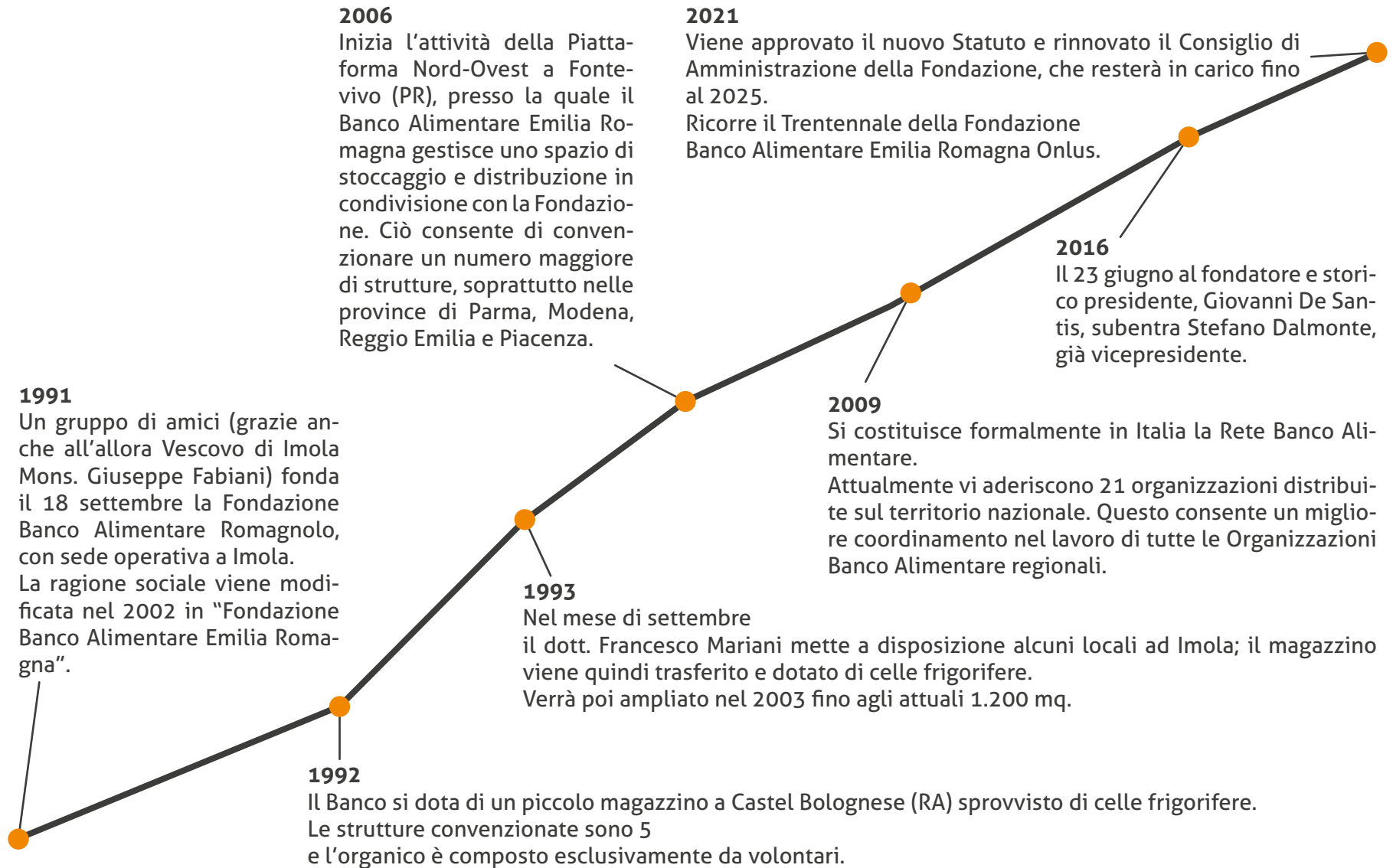
**JOHN
VAN HENGEL**



**CAV.
DANILO FOSSATI**



**MONS.
LUIGI GIUSSANI**



La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus è un ente non profit, nato per rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose trasformando lo spreco alimentare in risorsa.

È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus con sede a Milano.

In sinergia con le OBA e Fondazione, il Banco Alimentare Emilia Romagna si occupa sul territorio regionale del recupero di eccedenze alimentari perfettamente idonee al consumo ma per varie ragioni non più commercializzabili (e che altrimenti in gran parte finirebbero in discarica con spreco di risorse e danno per l'ambiente), della distribuzione gratuita alle strutture caritative convenzionate (attraverso le quali i prodotti giungono ai destinatari finali) e della realizzazione in Emilia Romagna della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

I VALORI

- **Condivisione:** Siamo il ponte, poggiato sulla gratuità, tra chi dona cibo e chi lo riceve, perché possa essere condiviso. Solo stando insieme, ognuno per la funzione che ha, possiamo fare bene il bene.
- **Persona:** Poniamo attenzione alla singola persona: dal volontario al beneficiario, dal sostenitore al collega, ognuno è un dono per noi, affermato "come è, perché c'è".
- **Passione:** Mettiamo tutta la nostra passione per salvare il cibo. Dedichiamo ogni nostra energia per farlo arrivare alle strutture caritative che aiutano chi si trova in difficoltà.
- **Sostenibilità:** Siamo un contributo allo sviluppo sostenibile – sociale, economico e ambientale – del nostro pianeta, attraverso il recupero del cibo altrimenti sprecato. Valorizziamo, inoltre, applicando il principio della sussidiarietà, una rete di soggetti già operanti sul territorio.
- **Responsabilità:** Agiamo responsabilmente nei confronti di tutto ciò che ci è affidato: le persone, il cibo, le donazioni, le strutture caritative.

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di Obiettivi nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile - SDGs (Sustainable Development Goals) - sono un invito all'azione di tutti i paesi per promuovere la prosperità proteggendo il pianeta.

Gli obiettivi sono tra loro strettamente interconnessi e promuovono l'adozione di strategie da parte di tutti i paesi aderenti che, oltre a mettere fine alla povertà, favoriscano la crescita economica e affrontino una serie di bisogni sociali tra cui l'istruzione, la salute, la protezione sociale e le opportunità di lavoro, mentre affrontano i cambiamenti climatici e la protezione dell'ambiente.

Il Banco Alimentare, contribuisce al perseguimento di alcuni degli obiettivi fondamentali, in particolare:

1) SCONFIGGERE LA POVERTÀ

2) SCONFIGGERE LA FAME

12) CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI E AL SUO TARGET 12.3 "LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE"

Questi, come sottolineato dalla Federazione Europea dei Banchi Alimentari (FEBA), di cui Banco Alimentare è membro, sono da sempre pilastri del nostro operare.

Gli obiettivi sono fra loro sinergici e complementari.



Inoltre, la nostra mission abbraccia anche gli obiettivi:

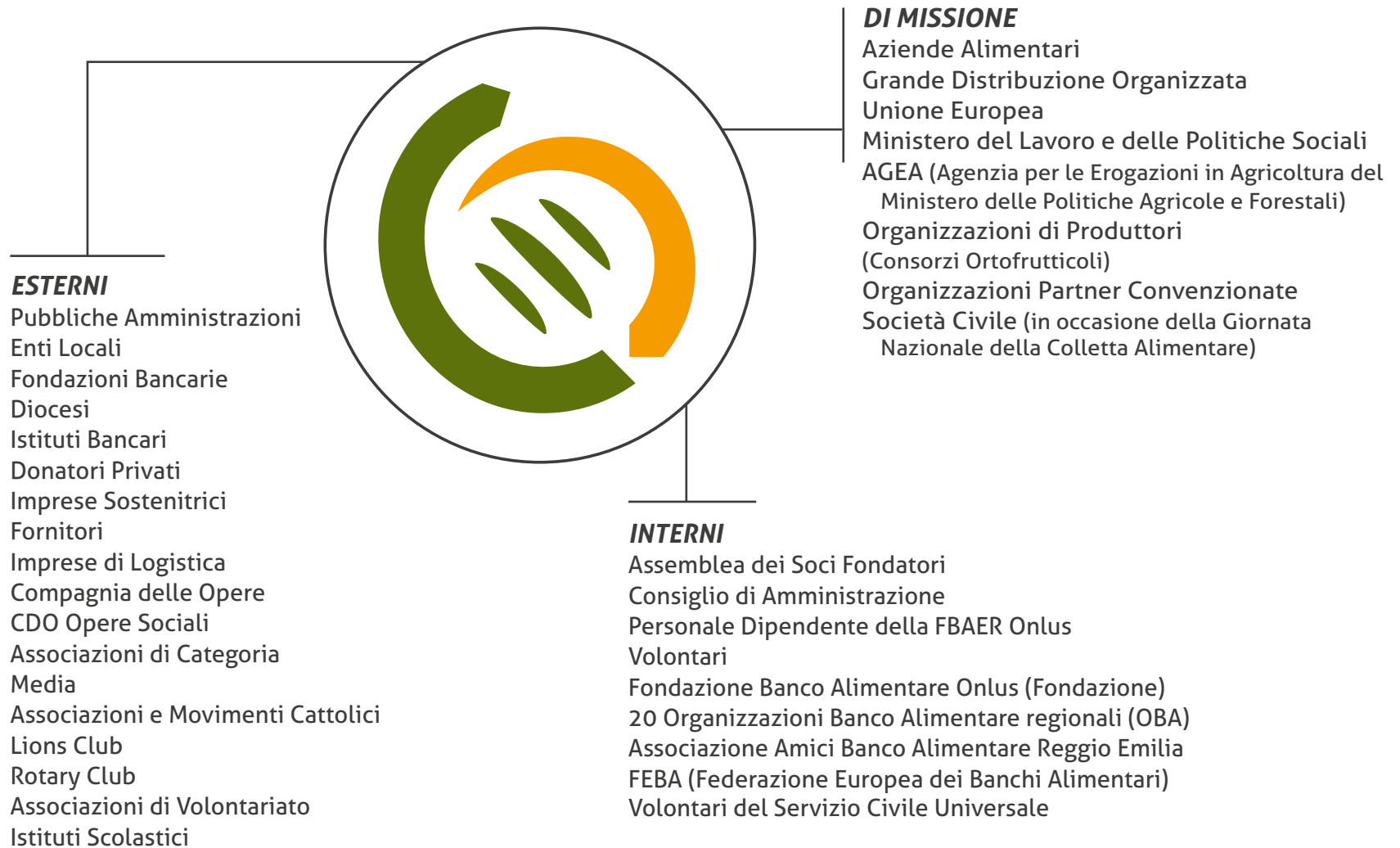
3) Salute e benessere

10) Ridurre le disuguaglianze

11) Città e Comunità sostenibili

13) Lotta contro il cambiamento climatico

17) Partnership per gli obiettivi, in collaborazione con una grande rete di soggetti interessati.



Gentilissimi/e,
l'attività di collaborazione e supporto fra il Comune di Imola e la Fondazione Banco Alimentare, già consolidata nel territorio con la presenza proprio nella nostra Città della sede logistica regionale, voleva avere nelle nostre intenzioni un obiettivo rilancio e rinforzo dopo l'insediamento della nostra Amministrazione Comunale. Infatti, già nel settembre del 2020, pochi giorni dopo essere stato eletto, ho personalmente accompagnato l'Assessora al Welfare e Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein nel centro logistico dell'organizzazione, ubicato appunto a Imola. Un'occasione per far conoscere alle istituzioni regionali **l'efficacia delle attività di sostegno alle fragilità** che il Banco, usando come base logistica Imola, svolge in tutta l'Emilia-Romagna.

In seguito a questo incontro ho promosso qualche settimana dopo, nel dicembre 2020, una visita congiunta di tutta la Giunta Comunale di Imola nella sede, che è diventata anche un momento di incontro e dialogo fra tutti gli Assessori del Comune e i volontari del Banco.

(...)

Con l'inizio dell'anno successivo, il 2021, abbiamo voluto continuare a **scrivere una nuova pagina** nel rapporto fra Banco Alimentare e Comune di Imola. A giugno viene disposto un finanziamento straordinario di 7.000€, da parte dell'Istituzione Comunale, per il sostegno all'attività sociale quotidiana che la Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus svolge nel territorio. Un'ulteriore riconoscenza, da parte mia e di tutta la Giunta, per il ruolo che la Fondazione svolge per la **tenuta del tessuto sociale** e il sostegno alle fragilità, anche in evidenza di una situazione economica non facile dovuta al protrarsi dell'emergenza pandemica legata al COVID.

(...)

Dopo il riconoscimento formale e sostanziale, abbiamo voluto far seguire l'impegno diretto e concreto da parte della Giunta Comunale, questa volta nell'annuale Colletta Alimentare, svoltasi sabato 27 novembre. Un momento di cooperazione e di solidarietà che vede, solo in Emilia-Romagna, 19.000 volontari in oltre 1.100 punti vendita. Anch'io come Sindaco e gli Assessori abbiamo svolto servizio fra i volontari in alcuni momenti della giornata, dando risalto all'evento e concorrendo quindi a raccogliere le 850 tonnellate di cibo che si recuperano annualmente con questa iniziativa.

Possiamo dire di aver realizzato **una vera e propria svolta** nel rapporto fra Comune di Imola e Banco Alimentare, di cui hanno beneficiato prima di tutto le persone più fragili. Infatti, una **sinergia più stretta e forte fra le Istituzioni e le realtà sociali è un bene e un vantaggio per il territorio**; la mia e nostra intenzione è quella di proseguire, con convinzione, nel sentiero tracciato in questo anno, per ampliare le occasioni di solidarietà, per rinforzare il supporto a chi ha bisogno di aiuto, per continuare ad allargare quella "rete di sicurezza" che tiene in piedi una comunità, che può essere **solida solo se solidale**.

Marco Panieri – Sindaco della Città di Imola



Gli organi della Fondazione sono:

- **Assemblea dei soci Fondatori**, costituita da 9 soci fondatori e 1 socio onorario.

Tutti i membri dell'Assemblea Fondatori sono volontari.

L'Assemblea dei Fondatori delibera in merito:

a) all'ammissione ed all'esclusione dei soci Fondatori;

b) alla nomina ed alla revoca dei consiglieri;

c) alla nomina dell'Organo di Controllo e dei Revisori legali;

d) all'elaborazione di proposte in merito alla definizione delle linee strategiche della Fondazione.

L'assemblea inoltre esprime parere vincolante in merito allo scioglimento, estinzione e devoluzione del patrimonio della Fondazione.

Assemblea Soci Fondatori

Agasisti Alvaro

Bellosi Italo

De Santis Giovanni Daniele

Emiliani Giovanni

Ligneau Benedicte Marie Christine

Palmonari Roberto Giuliano

Paradisi Stefano

Santandrea Salvio

Sella Stefano

Mondini Pierino
(socio onorario)

Nel 2021 si è riunita una volta in data 17 maggio e ha proceduto alla approvazione del nuovo Statuto e al rinnovo del consiglio di amministrazione di FBAERO.

- **Consiglio di amministrazione**, rinnovato nel mese di maggio 2021 e in carica fino a maggio 2025, composto da 9 consiglieri. Tutti i membri del Consiglio sono volontari.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione ad eccezione di quelle attività che siano di competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio delibera inoltre in merito:

1. alla nomina, tra i propri componenti, del Presidente e del Vice Presidente;
2. alla convocazione dell'Assemblea;
3. all'approvazione del bilancio preventivo, di quello consuntivo e del bilancio sociale;
4. all'approvazione di eventuali regolamenti ritenuti opportuni per il funzionamento della Fondazione;
5. all'individuazione delle attività diverse aventi natura secondaria e strumentale;
6. alle modifiche dello Statuto ed alla trasformazione, fusione e scissione della fondazione;
7. allo scioglimento e liquidazione ed all'estinzione della Fondazione, ed alla devoluzione del patrimonio, sentito il parere vincolante dell'Assemblea dei Soci fondatori.



Il
Consiglio di am-
ministrazione si è riunito
6 volte nel corso del
2021

Presidente
Stefano Dalmonte

Vice Presidente
Michele Pedrazzoni
(delega sviluppo rapporti con aziende alimentari)

Alvaro Agasisti
(delega contabilità amministrativa)

Angelo Codeluppi
(delega GNCA e rapporti con strutture caritative)

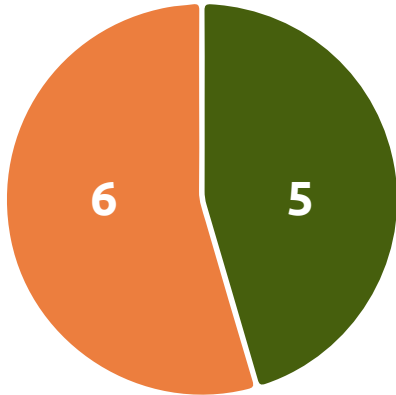
Remo Contucci
(delega GNCA e rapporti con strutture caritative)

Roberto Guizzardi
(delega sviluppo rapporti con aziende alimentari)

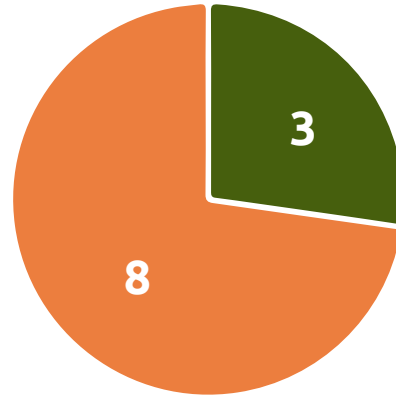
Francesco Mariani
(consigliere di diritto statutario)

Stefano Paradisi
(delega questioni legali)

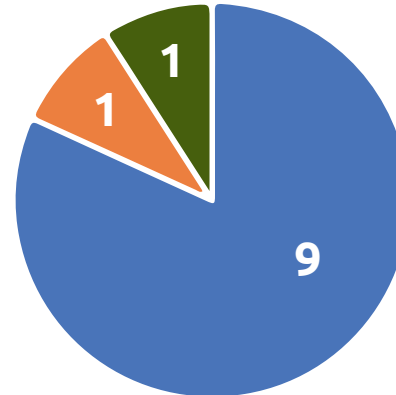
Francesco Pastremoli
(delega sicurezza sul lavoro)



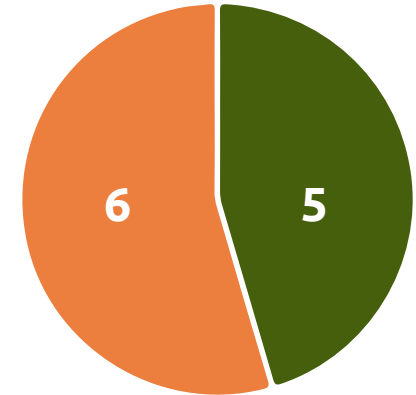
● uomini
● donne



● over 35
● under 35



● tempo determinato
● apprendistato
● indeterminato



● part time
● tempo pieno

STRUTTURA OPERATIVA

Angelo Giuseppe Balbi
(Logistica Imola)

Daniela Bellosi
(Segreteria - Siticibo)

Daniele Ferrari
(Responsabile Logistica Imola)

Elena Mazza
(Comunicazione - Fundraising)

Giorgia Piancastelli
(Segreteria)

Gianluca Benini
(Direzione - Foodraising)

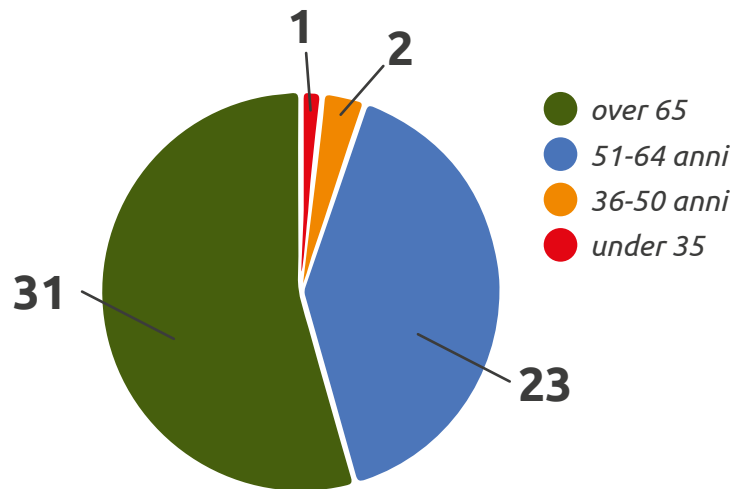
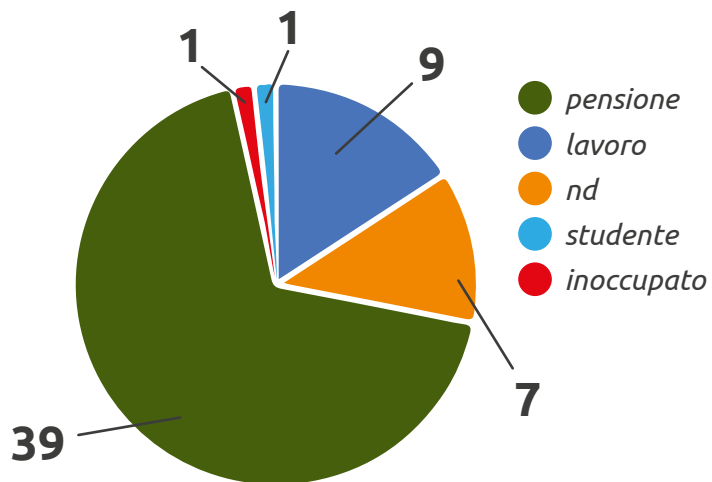
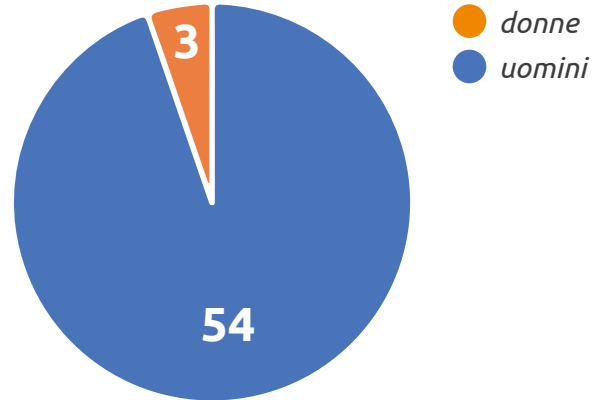
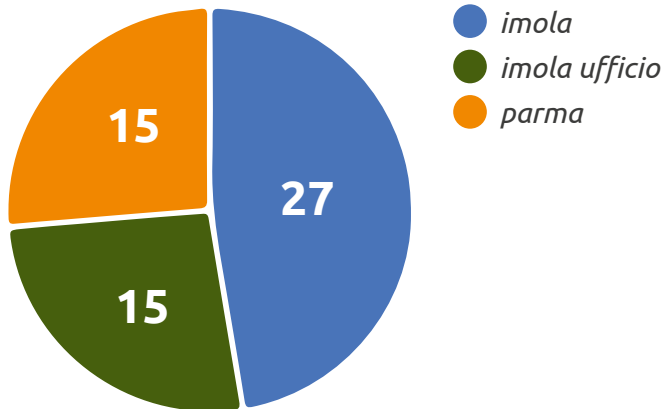
Ileana Bedeschi
(Amministrazione)

Franco Beltrandi
(Logistica Imola)

Elena Gaddoni
(Segreteria - Comunicazione - Siticibo - GNCA)

Omero Virgilio Pasimeni
(Responsabile Logistica Fontevivo)

Marco Sentimenti
(Logistica Imola - Comunicazione)



Ai volontari stabili si aggiungono i 75 responsabili e referenti locali della GNCA, e i circa 13.000 volontari occasionali che hanno partecipato alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nel 2021, grazie alla partnership tra Fondazioni AVSI e Fondazione, FBAERO è diventato ente di accoglienza del Servizio Civile Universale, ospitando per 12 mesi, a partire dal mese di aprile, i primi civilisti, Daniele e Luca, presso il magazzino di Imola.

*Ho scelto di fare l'esperienza del servizio civile presso il Banco Alimentare perché sapevo già di cosa si occupava tramite l'attività della Colletta alimentare, ma **non mi aspettavo un'attività di distribuzione così organizzata** per tutti i mesi dell'anno.*

*L'esperienza del servizio civile è stata utile per capire meglio come poter aiutare le persone in difficoltà con un **aiuto concreto** attraverso sia il recupero di eccedenze alimentari sia attraverso la distribuzione di prodotti del fondo di aiuti europei per gli indigenti.*

*È stato bello **dare il mio piccolo contributo ogni giorno**, distribuendo gli alimenti agli enti caritativi o facendo le consegne col furgone, ed è stata un'occasione per conoscere nuove persone.*

Ringrazio il direttore Gianluca per avermi dato la possibilità di fare quest'esperienza, i dipendenti, in particolare Marco, Daniele, Franco, Daniela e Angelo, e volontari con cui ho collaborato.

Luca



Grazie a Daniele e Luca per la bellissima esperienza che ci ha fatto crescere ancora di più, e per essere stati nostri compagni di Banco in questo 2021!

È importante per noi condividere con le nostre persone – dipendenti, volontari, amministratori - la vita quotidiana del Banco, curando l'organizzazione di momenti fuori dall'ordinaria attività quotidiana, per raccontarci quanto viviamo e sperimentiamo.

Sono queste occasioni preziose per fare il punto, ricentrare il nostro lavoro, vedere il risultato – a volte inaspettato – di quello che facciamo...

Il contesto pandemico ci ha ancora una volta imposto di ripensarci e riorganizzarci, ma non ci ha fermato.



Momento di mezza estate curato dal consigliere Roberto Guizzardi

Destinato a dipendenti e consiglieri

22 luglio 2021

In presenza

Con la partecipazione del Fondatore Giovanni De Santis

Momento di Natale

Destinato a dipendenti, volontari, consiglieri, fondatori e amici

14 dicembre 2021

In presenza

Con la partecipazione di Sua Eccellenza Mons. Giovanni Mosciatti, vescovo di Imola

Momento di Pasqua

Destinato a dipendenti, volontari, consiglieri, fondatori e amici

30 marzo 2021

Con la partecipazione di Sua Eccellenza Mons. Giovanni Mosciatti, vescovo di Imola

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

La Fondazione, senza scopo di lucro, neppure indiretto, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante prestazione di servizi volta ad arrecare benefici a persone svantaggiate, nel rispetto dell'art. 5 CTS, (...) nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, secondo il principio di sussidiarietà e secondo la concezione educativa del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". 2.2 La Fondazione persegue le predette finalità mediante l'esercizio in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera u), CTS (e già art. 10, comma 1, lettera a), n. 3) D. Lgs 460/1997) di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti di cui alla L. 19 agosto 2016, n. 166, e s.m.i., beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 CTS (Statuto, maggio 2021).

La Fondazione per perseguire le proprie finalità statutarie opera su due direttive principali: quella della distribuzione gratuita a organizzazioni caritative convenzionate che sul territorio provvedono al sostegno diretto a persone in stato di bisogno, e parallelamente recupera alimenti perfettamente commestibili ma non più commercializzabili ritirandoli da aziende di trasformazione, Grande Distribuzione Organizzata e ristorazione collettiva (mense scolastiche/aziendali e centri di cottura), conformemente con quanto previsto dalla legge 166/16, nonché in base al Regolamento Comunitario Gestione Crisi (reg. UE n.543/2011).

Inoltre:

- Riceve donazioni di generi alimentari da aziende di altri settori e privati
- In occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare raccoglie i prodotti donati dai privati cittadini in Emilia Romagna.
- È accreditata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) per la distribuzione di aiuti alimentari facenti riferimento a:
 - FEAD-Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, Reg. UE 223/2014,
 - Fondo Nazionale per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, istituito con Decreto Legge n.83 del 22 Giugno 2012, art. 58.

Come per tutta la Rete, la mission del Banco Alimentare in Emilia Romagna si realizza attraverso la collaborazione con organizzazioni caritative, ovvero enti che si occupano di assistenza diretta a favore di chi ha bisogno. Esse sono il tramite prezioso e indispensabile attraverso cui i prodotti che raccogliamo arrivano sulla tavola di migliaia di famiglie e persone che attraversano un periodo difficile. Si tratta di organizzazioni – caritas parrocchiali e diocesane con i relativi centri di ascolto, mense per i poveri, associazioni di volontariato, empori solidali, centri di aiuto alla vita – che si occupano direttamente di assistenza ai più deboli, incontrando e aiutando anche quotidianamente singoli e famiglie in stato di bisogno.

Per poter accedere alla distribuzione degli alimenti, le organizzazioni stipulano con il Banco una convenzione attraverso la quale si impegnano ad utilizzare i prodotti ricevuti in modo appropriato ed esclusivamente a favore delle persone che sostengono.

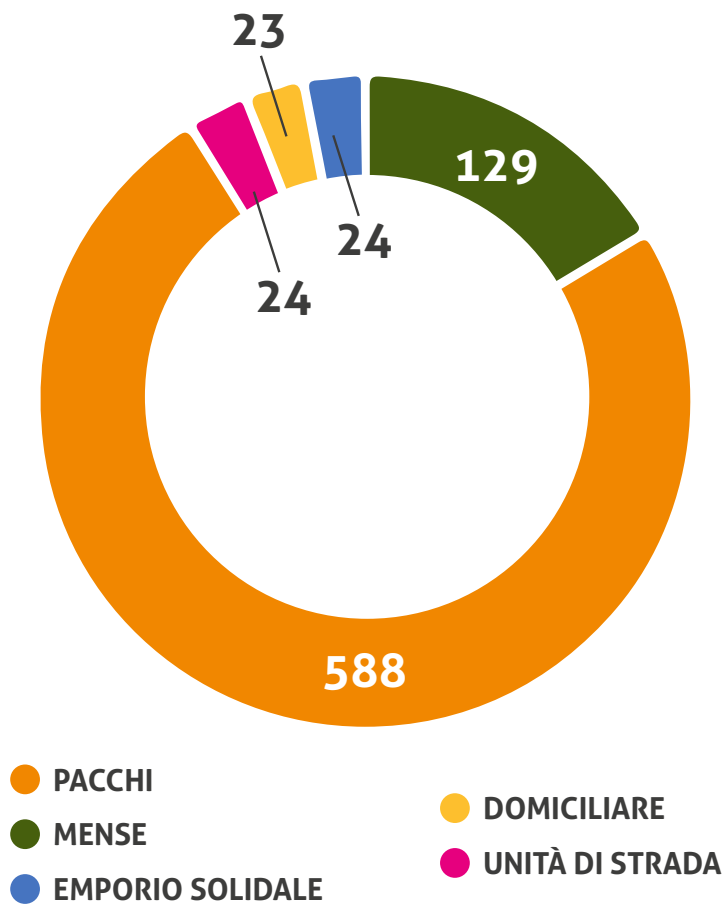
Il nostro impegno è quello di accompagnare le organizzazioni convenzionate in un percorso che, a partire dalla distribuzione di alimenti, porti a far crescere una rete efficace ed efficiente, a sostegno di chi opera direttamente per favorire l'inclusione e la coesione sociale nel nostro territorio.

Attraverso visite periodiche di nostri collaboratori, verificiamo lo svolgimento dell'attività ed il rispetto delle norme igienico-sanitarie, favorendo un rapporto di corresponsabilità e partnership.

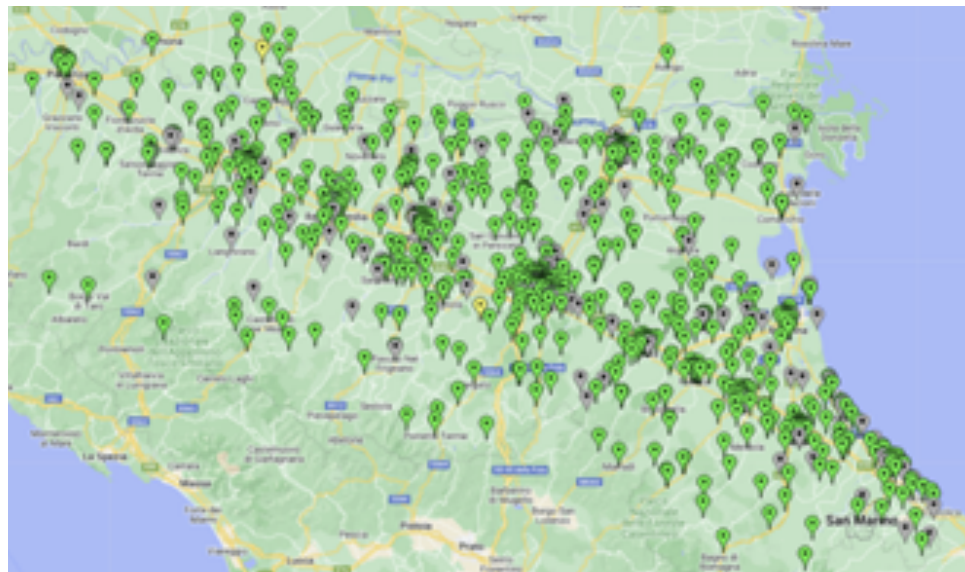


4. ATTIVITÀ E RISULTATI

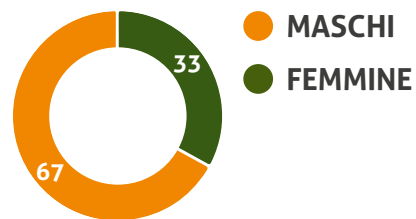
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' SUPPORTATE



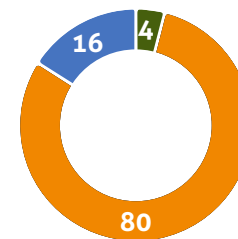
Alcune organizzazioni caritative svolgono più di un tipo di servizio



PERSONE RAGGIUNTE TRAMITE LE OPT



35% MIGRANTI, STRANIERI, MINORANZE
 10% DISABILI
 23% PERSONE SENZA FISSA DIMORA



16-64 anni
 >64 anni
 <=15 anni

La distribuzione avviene generalmente a cadenza mensile presso i centri logistici di Imola e Parma, ed i magazzini di transito di Ferrara e Cesena.

Le organizzazioni delegate partecipanti al programma Siticibo, inoltre, provvedono direttamente al ritiro delle eccedenze dai punti vendita della GDO, dai punti di ristoro e dagli eventi.

Nel corso del 2021 hanno beneficiato della distribuzione 742 organizzazioni partner, raggiungendo così circa 125.000 persone.

Nel 2021 sono state inoltre aperte 27 nuove convenzioni.

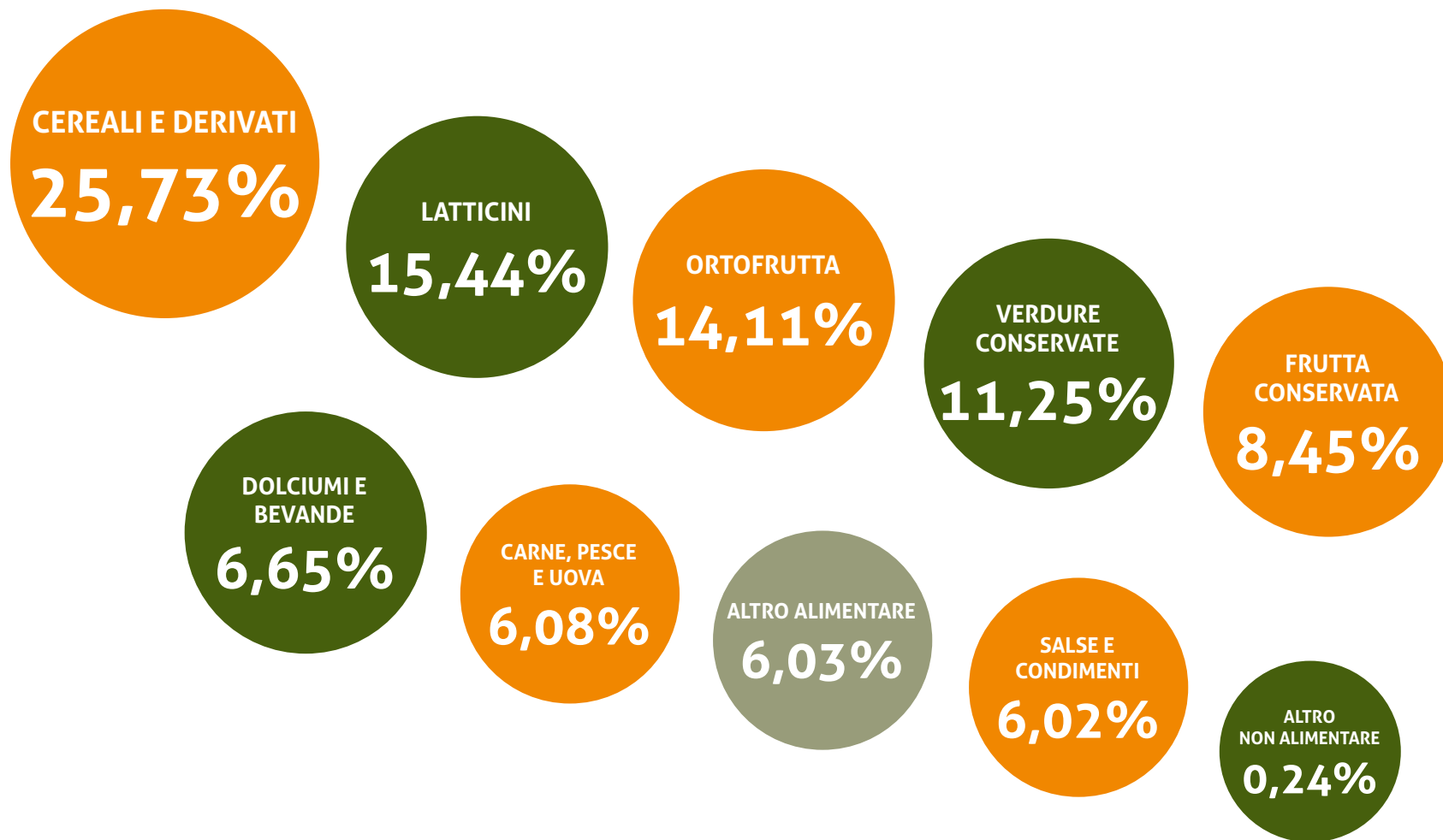
DATI DISTRIBUZIONE 2021

PROVINCIE	OPT	ASSISTITI	TOTALE COMPLESSIVO KG/LT	VALORE ECONOMICO
BOLOGNA	197	30.632	2.898.421,73	8.612.497,41
FORLÌ - CESENA	89	9.580	849.449,79	2.494.175,90
FERRARA	81	12.894	1.437.204,88	3.983.858,66
MODENA	89	19.653	1.428.893,29	4.167.525,10
PIACENZA	21	4.491	330.855,53	882.675,87
PARMA	73	14.035	925.913,12	2.662.044,55
RAVENNA	86	12.203	1.330.799,21	3.895.715,81
REGGIO EMILIA	54	8.658	630.150,62	1.870.048,12
RIMINI	32	9.010	549.278,65	1.576.753,90
PROVINCE LIMITROFE	20	3.429	193.157,06	599.262,71
TOTALE	742	124.585	10.574.123,87	30.744.558,03

Ogni assistito in media ha ricevuto 84,87 kg nel corso dell'anno

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

Di seguito la composizione del paniere messo in distribuzione nel corso del 2021



IL SUPPORTO

Anche nel 2021 è continuata l'attività di affiancamento alle organizzazioni, volta a supportarle nelle problematiche burocratiche e nelle diverse esigenze di volta in volta comunicate. Vista la situazione pandemica, non è stato possibile proseguire nell'attività di visite domiciliari o nell'organizzazione di incontri in presenza. Si è proceduto pertanto con l'organizzazione di riunioni on line volte alla formazione e confronto.

INCONTRI DI INFORMAZIONE E VERIFICA

OTTOBRE
—
NOVEMBRE

9 INCONTRI

18 ORE

371
ORGANIZZAZIONI
PARTECIPANTI

391
VOLONTARI
PARTECIPANTI

A questi incontri, si sono aggiunti altri **28 momenti di formazione specifica on line** nel corso dell'anno, per un totale di 42 ore di formazione. Compatibilmente con il momento pandemico, sono inoltre state effettuate **58 visite domiciliari** per verifica e supporto come richiesto dalla normativa ministeriale.



Per migliorare il livello comunicativo, prosegue l'implementazione della sezione strutture caritative sul sito www.bancoalimentare.it/it/emiliaromagna/strutture-caritative recante informazioni e strumenti utili all'attività delle stesse.

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

La distribuzione dei pacchi avviene nel piazzale posteriore della parrocchia dove, in disparte, è già in fila – nettamente in anticipo – un ragazzo dall'aria un po' schiva. Più tardi Teresa, referente del Centro di Ascolto della Cava, quartiere periferico di Forlì, racconta che ha problemi di tossicodipendenza, che vive in una roulotte insieme ad altre persone e non è facile entrare in rapporto con lui. È Luciana a provarci oggi, mentre riempie il suo sacchetto: "Andrea prendi la piadina, c'è anche un po' di prosciutto, vuoi provare questa zuppa?" **Il rapporto passa anche da qui: un occhio di riguardo mentre si dispone il cibo in magazzino e si tiene da parte qualcosa di già pronto, o che sia solo da scaldare**, "non il tonno che gliel'ho dato la volta scorsa". Arrivano altri volontari a salutarci, da come ci accolgono e da come si comportano, qualcosa ci dice che sono un gruppo molto affiatato. "Il nostro gruppo – ci conferma Teresa - secondo me ha proprio questa caratteristica, di un'amicizia che ci lega profondamente". Oltre a Teresa e Luciana, anche Anna, Giovanni, Simonetta, Barbara, Wainer. Arriva anche Fiorenzo, in abbigliamento da lavoro: Teresa lo ha avvisato del nostro arrivo. "L'amicizia con il Banco, con Gianluca, è importantissima per me. Oggi ho una giornata super-impegnata ma stamattina non potevo non essere qui con voi".

Teresa è in pensione dal 1997, prima era un'assistente sociale. Era già impegnata in parrocchia e quando sono arrivate le prime richieste di aiuto, è stata lei a occuparsi di conoscere le situazioni familiari per poter meglio rispondere e soprattutto per iniziare un rapporto. L'Ufficio di Teresa è sempre aperto: le persone si affacciano, salutano, al di là dei colloqui specifici per problemi particolari. C'è sempre un via vai.

"Appena siamo partiti con il servizio di aiuti alimentari, abbiamo chiesto la convenzione con il Banco: **una sovrabbondanza che non ci aspettavamo!** Adesso sono Giovanni e Wainer che si occupano dei ritiri sia al magazzino del Banco e al Conad qui vicino per il programma Siticibo. L'altro giorno abbiamo ricevuto tante di quelle fragole ...!" Teresa ricorda benissimo la prima famiglia che si è affacciata alla porta del suo piccolo ufficio. "Erano del Burkina Faso, vennero marito e moglie, lei deliziosa, vestita in costume tradizionale. Avevano tre figli. Siamo partiti da lì....nel tempo molti stranieri, ma anche tanti italiani, oggi siamo al 50 e 50. In alcuni casi, purtroppo, ritroviamo i figli cresciuti delle prime famiglie aiutate". Veniamo a sapere dalle sue amiche che Teresa è un punto di riferimento per il quartiere, praticamente una persona di casa per molte di queste famiglie: madrina di battesimi, testimone di nozze,...una sorella!

Tre mesi fa è arrivata Malvina, una ragazza albanese, molto scoraggiata per diversi problemi con la bambina disabile, problemi con il marito che da 9 mesi non lavorava e nessun aiuto. Tutto il gruppo l'ha presa in carico immediatamente o, come dice Teresa, l'ha accolta. "Per Malvina pian piano è stato come un ritorno alla vita! Martedì scorso me la sono vista arrivare di corsa, mi è letteralmente volata al collo, felicissima. Finalmente il giorno prima suo marito era stato riassunto dalla ditta – è muratore suo marito.... "Lavora!" urlava contenta a tutti.... Ha voluto fare una foto insieme a noi...., Può sembrare una sciocchezza, ma per me è un più, più, più! Ed è la motivazione per cui sono qui da 23 anni e ne ho 81 tra poco".

Il tesoro della Cava

PROGETTI SPECIALI

COMUNE DI IMOLA - DISTRIBUZIONE DEI BENI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITÀ, RECUPERABILI CON I FONDI DEI C.D. "DECRETI RISTORI" DEL GOVERNO NAZIONALE

Dal 2020, FBAERO è stata partner del Comune di Imola per la distribuzione alle famiglie del territorio di beni alimentari finanziati dal Decreto Ristori.

"Nell'autunno e nell'inverno del 2020, con l'aggravarsi della situazione epidemiologica e l'acuirsi delle difficoltà economiche di tante famiglie e realtà del territorio, abbiamo delegato l'ASP del Circondario Imolese, l'Ass. "No Sprechi ODV" e il Banco Alimentare la distribuzione dei beni alimentari e di prima necessità, recuperabili con i fondi dei c.d. "Decreti Ristori" del Governo Nazionale, di cui l'ultima tranche negli ultimi giorni del 2020 fu assegnata per una parte sostanziosa (100.000€) proprio al Banco Alimentare, capace di raggiungere con la sua rete di solidarietà fino a 2.000 persone bisognose".

Marco Panieri - Sindaco del Comune di Imola

KG DISTRIBUITI

69.582,05

DISTRIBUZIONI
BIMESTRALI

5

ORGANIZZAZIONI
BENEFICIARIE

20

PERSONE
RAGGIUNTE

3.000

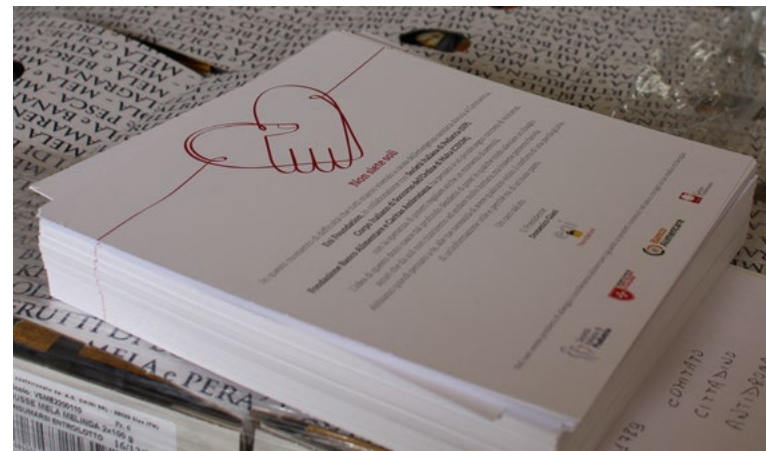


4. ATTIVITÀ E RISULTATI

ENI FOUNDATION – NON SIETE SOLI

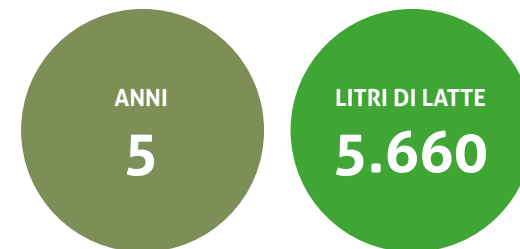
Nel 2021 FBAERO è stato partner insieme a Fondazione, Banco Alimentare della Sicilia e Banco Alimentare della Puglia del progetto Non Siete Soli destinato a sostenere le famiglie in stato di bisogno, finanziato da Eni Foundation, in collaborazione con Società Italiana di Pediatria, Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta e Caritas Ambrosiana.

Questi i risultati conseguiti da FBAERO sul territorio del comune di Ravenna, sul quale è stato localizzato l'intervento:



DATA SYSTEM – PROGETTO LATTE

Nel 2016 Data System ha deciso di sostenere il Banco Alimentare dell'Emilia Romagna con un progetto quinquennale, destinando, per ogni rata mensile relativa a nuovi contratti di noleggio o rinnovi di contratto, una percentuale per l'acquisto di confezioni di latte da donare alle persone in difficoltà.



McDONALD – SEMPRE APERTI A DONARE 2021

L'iniziativa nasce dalla stretta collaborazione tra l'azienda, Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald e Banco Alimentare.

L'obiettivo era quello di distribuire entro la fine di marzo, a strutture che ospitano famiglie e persone fragili, 100.000 pasti caldi: un doppio cheeseburger, un contorno e una bibita.

Una vera gara di solidarietà ha coinvolto i ristoranti del famoso marchio. Così migliaia di pasti, attraverso Banco Alimentare e le organizzazioni partner, hanno raggiunto persone e famiglie in difficoltà, specie in un momento senza precedenti come quello in corso.

L'iniziativa è stata riconfermata anche per il 2022.

Di seguito i risultati raggiunti in Emilia Romagna:

PASTI DONATI

36.440

ORGANIZZAZIONI
BENEFICIARIE

9

PERSONE
RAGGIUNTE

2.182

RISTORANTI
COINVOLTI
NELLA DONAZIONE

9



*È passato qualche mese da Natale, la primavera è alle porte, e Alessio sta facendo dei colloqui per trovare lavoro, ma quella chiacchierata è ancora ben impressa nella sua mente. E soprattutto cosa è successo dopo. Natale era arrivato ma stavolta era dura per lui, i suoi figli aspettavano Babbo Natale e come tutti i bambini avevano scritto le loro letterine. Così ne aveva parlato con Federico...quando si fatica ad arrivare alla fine del mese i regali di Natale passano in secondo piano e ci si trova a chiedere aiuto. Federico fa il volontario alla Caritas e quel giorno, dopo aver finito il suo turno, era tornato a casa. Enrico e Riccardo, i suoi figli, hanno circa la stessa età di quelli di Alessio... Quello che è successo a loro a causa della cassa integrazione - pensava aprendo la porta - poteva accadere anche a casa sua... Il cellulare squilla: una telefonata dal Banco Alimentare, la richiesta di disponibilità per partecipare a un progetto con Mc Donald's, l'organizzazione dei volontari e dei turni, **il pensiero sempre fisso alle famiglie che arrivano a chiedere aiuto...***

***È partito come un regalo questo progetto, anche se dopo Natale. Si chiama "Sempre aperti a donare!":** dieci ristoranti Mc Donald's in Emilia Romagna hanno preparato e donato migliaia di pasti caldi da distribuire alle organizzazioni caritative convenzionate con il Banco: un doppio cheese burger, un contorno e una bibita. Con un'attenzione speciale per i bambini: happy meal con sorpresa!*

*Un'iniziativa che coinvolge anche la Caritas dove opera Federico. Spetta anche a lui il turno come volontario per il ritiro dei pasti donati dal ristorante Mc Donald's della sua città. Di solito Federico va lì con la sua famiglia per le "occasioni speciali", ora invece arriva a prendere quei pasti donati pensando ad Alessio e ai suoi figli. Dicembre ormai è passato, ma i due bambini possono ricevere la sorpresa dell'happy meal... e Federico si sente un po' Babbo Natale fuori stagione! Il progetto "Sempre aperti a donare" ha coinvolto tanti volontari come Federico e ha messo in moto decine di dipendenti Mc Donald's, creando **una vera catena di condivisione, difficile da spezzare.** Tanto che in varie città l'iniziativa è stata prolungata dopo il termine prefissato. Attraverso Banco Alimentare, migliaia di pasti hanno raggiunto anche in Emilia Romagna mense ed altre organizzazioni caritative che aiutano persone e famiglie in difficoltà: famiglie come quella di Alessio che, in un momento critico, ha potuto trovare un sostegno e la possibilità di ripartire.*

La storia di Federico e Alessio

Le aziende dell'industria della trasformazione alimentare si confermano come fondamentali sostenitrici della nostra azione di raccolta di alimenti a favore di persone e famiglie bisognose, sia in termine di quantità che di mix di prodotti. Banco Alimentare incontra le aziende invitandole a non distruggere prodotti che, per ragioni commerciali non vengono posti in vendita, ma sono ancora edibili (prodotti con scadenze ravvicinate, fine campagne promozionali, cambio di packaging, eccedenze e difformità di produzione, errata etichettatura). Le industrie sanno di trovare nel Banco Alimentare Emilia Romagna un partner affidabile, efficiente, attento alla gestione dei prodotti e all'evoluzione dei bisogni delle persone più fragili.

La gestione informatica, attraverso il sistema SAP, garantisce la tracciabilità dei prodotti dal ricevimento in magazzino alla consegna alla singola struttura caritativa.

APPROVVIGIONAMENTI 2021

Settore	Quantità (kg)	% sul totale
Aziende di produzione e trasformazione	2.165.254	32,6
Ce.Di.	59.033	0,55
Ortofrutta ritirata in base al "Regolamento Comunitario Gestione Crisi" (reg. UE n.543/2011)	235.785	2,19
Siticibo Grande Distribuzione Organizzata	1.829.367	16,99
Siticibo Ristorazione	13.870	0,13
TOTALE RECUPERO ECCEDENZE	4.303.309	39,95
Prodotti UE (FEAD) + Fondo Nazionale	5.211.937	48,39
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ambito Emilia Romagna (2020-2021)	987.141	9,17
Raccolte Alimentari Locali	268.079	2,49
TOTALE COMPLESSIVO	10.770.465	100



INDUSTRIA

È dalle industrie alimentari che Banco Alimentare ha cominciato a ricevere le prime donazioni di prodotti all'inizio della sua attività.

La legge 166/2016 (denominata Legge Gadda), entrata in vigore il 14 settembre 2016, ha dato grande impulso al settore del recupero delle eccedenze, fornendo la definizione di Termine Minimo di Conservazione e ribadendo ufficialmente che gli alimenti, anche oltre il TMC, possono essere donati a condizione che l'alimento sia correttamente conservato e l'imballaggio, a contatto con lo stesso, sia integro.

La Legge Gadda ha inoltre riorganizzato il quadro normativo di riferimento e regolato le donazioni degli alimenti invenduti con misure di semplificazione, armonizzazione e incentivazione, e ha stabilito la priorità del recupero di cibo da donare alle persone più in difficoltà.



152

AZIENDE
DONATRICI

36

NUOVE AZIENDE
DONATRICI

2.224.287

KG RECUPERATI DA
AZIENDE E CE.D.I

IL PROGRAMMA SITICIBO

Siticibo è un programma della Fondazione Banco Alimentare ONLUS, nato a Milano nel 2003, ed è stato la prima applicazione italiana della Legge 155/2003 (cosiddetta del Buon Samaritano); il programma è stato notevolmente agevolato dall'entrata in vigore della Legge 166/16.

Nasce con lo scopo di recuperare il cibo cotto e fresco in eccedenza nella Ristorazione Organizzata, e dal 2009 si amplia con il recupero di eccedenze alimentari dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

I punti di forza del programma SITICIBO:

- lotta allo spreco in una forma molto capillare e continuativa: l'organizzazione caritativa identificata come adeguata alla collaborazione (in quanto rispondente a precisi requisiti) si impegna ad effettuare regolarmente il ritiro delle eccedenze alimentari.
- rafforzamento della collaborazione tra profit (aziende) e non profit (Banco Alimentare e organizzazione caritativa): il problema dello spreco viene trasformato in risorsa per la comunità.
- stretta sinergia tra gli operatori territoriali (organizzazione caritativa-punto vendita): questo permette tempestività del ritiro e limitazione dell'impatto ambientale
- aumento delle opportunità di incontro tra Banco Alimentare e diverse realtà: viene favorita la diffusione della cultura del dono e dell'attenzione alla lotta allo spreco.

Con il programma SITICIBO ci inseriamo nella lotta allo spreco alimentare riutilizzando alimenti freschi e cotti, ricchi di nutrienti, che andrebbero inutilmente distrutti e sprecati. Il programma inoltre favorisce una varietà alimentare che diversamente il Banco non potrebbe avere. Ciò risponde all'esigenza della corretta nutrizione, con diete variegate comprendenti alimenti freschi e non solamente prodotti secchi e a lunga conservazione

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

SITICIBO GDO

Il recupero dai punti vendita della GDO costituisce uno dei punti qualificanti dell'azione di Banco Alimentare per le tipologie di prodotti recuperati (prevalentemente prodotti freschi come frutta, verdura, pane, derivati del latte) e per la prevenzione dello spreco.

In passato il punto vendita GDO ritirava i prodotti dagli scaffali con 2-3 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, oggi siamo a 1 giorno. Il breve residuo di vita del prodotto richiede un'elevata efficienza logistica e distributiva. Il Banco Alimentare Emilia Romagna, in collaborazione con il coordinamento nazionale, cura i rapporti con le catene distributive e pianifica il recupero mettendo in contatto le organizzazioni caritative con i punti vendita più vicini.

L'operatività del recupero è svolta direttamente dalle organizzazioni delegate che risiedono nelle vicinanze del punto vendita (recupero a km zero) e rispondono a determinati requisiti (come la capacità di distribuire velocemente quanto ritirato).

Banco Alimentare Emilia Romagna cura la formazione dei volontari delle organizzazioni, che ritirano e distribuiscono i prodotti, e segue la parte amministrativa e fiscale richiesta dalla normativa.



SITICIBO RISTORAZIONE

Il programma Siticibo include il settore di recupero dalla ristorazione collettiva dei pasti non serviti.

Nel nostro territorio, questo avviene soprattutto da mense aziendali. Abbattuti termicamente e conservati a temperatura idonea, gli alimenti vengono prelevati direttamente dalle organizzazioni caritative incaricate da Banco Alimentare, con apposite scatole termiche e furgoni coibentati.

Le organizzazioni (mense per i poveri, residenziali, ecc...) possono distribuirli ai loro assistiti nell'arco delle 24 ore successive.

Dalle mense aziendali vengono recuperati pasti completi mentre dai refettori scolastici pane e frutta. Anche in questo caso l'operatività del recupero è svolta direttamente dalle organizzazioni delegate che risiedono nelle vicinanze del punto vendita (recupero a km zero) e rispondono a determinati requisiti (come la capacità di distribuire rapidamente quanto ritirato).

17
OPT
COINVOLTE

3.068
PERSONE
BENEFICARIE

13.870
KG DISTRIBUITI

5
SOCIETÀ DI
RISTORAZIONE

5
SOCIETÀ DI
RISTORAZIONE

15
PUNTI RISTORO
ATTIVI NEL 2021

3
NUOVE ATTIVAZIONI



4. ATTIVITÀ E RISULTATI

ORTOFRUTTA

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna è autorizzata alla distribuzione delle eccedenze di ortofrutta in base al Regolamento Comunitario Gestione Crisi (reg. UE n.543/2011), che disciplina il ritiro dai mercati con destinazione distribuzione gratuita.

Questo intervento dell'Unione Europea ha lo scopo di aiutare i produttori agricoli associati e al contempo distribuire agli indigenti frutta e verdura idonee al consumo. Per quanto riguarda le organizzazioni di produttori sul territorio regionale, il Regolamento è gestito dalla Regione Emilia Romagna. La qualità dei prodotti ceduti è sempre alta.

Si tratta prevalentemente di frutta non proposta al mercato perché eccedente la domanda o per diversità di calibri richiesti. Dato l'ottimo livello qualitativo, questi prodotti possono essere conservati in celle frigorifere per poi farne una distribuzione scaglionata nel tempo.

Le organizzazioni caritative apprezzano questo tipo di prodotti; hanno recepito il valore nutrizionale e i benefici che il consumo di frutta e verdura porta ai loro assistiti e hanno superato la criticità della deperibilità dei prodotti, modificando il loro programma distributivo. Molto apprezzata, da parte dei donatori, la capacità di gestione e distribuzione anche di quantità importanti.

235.785
KG ritirati dal mercato
e destinati alle organiz-
zazioni benefiche

17
OP
cedenti



4. ATTIVITÀ E RISULTATI

CIBUS FOOD SAVING

Dal 2016, grazie alla partnership tra Banco Alimentare e Fiere di Parma, i volontari di Banco Alimentare si occupano di recuperare i prodotti che le aziende espositrici al termine di Cibus scelgono di salvare dallo spreco, donandoli.

Questi alimenti acquisiscono un nuovo valore sociale: Banco Alimentare li distribuisce alle strutture caritative convenzionate sul territorio dell'Emilia Romagna che aiutano le persone in difficoltà.

Durante l'edizione 2021 sono state **recuperate e distribuite da FBAERO 15 tonnellate di alimenti**.



Sabato 27 novembre 2021 si è tenuta la 25a Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (di seguito: GNCA), promossa dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

In regione, l'iniziativa è stata coordinata da FBAERO.

L'iniziativa puntava alla raccolta di quei prodotti che difficilmente il Banco Alimentare riesce a reperire durante l'anno (ad es. olio, omogeneizzati ed altri prodotti alimentari per l'infanzia). In Emilia Romagna i prodotti donati in occasione della Colletta rappresentano circa l'8% dell'intero raccolto annuale.

Molti sono stati i volontari che durante l'anno hanno lavorato alla preparazione dell'iniziativa.

La GNCA è resa possibile ogni anno grazie all'Associazione Nazionale Alpini, la Società San Vincenzo De' Paoli e la CDO Opere Sociali, oltre a migliaia di volontari delle più diverse estrazioni. Anche nel 2021 vi è stata la collaborazione dell'Esercito Italiano e di Poste Italiane, che hanno messo a disposizione vari automezzi.

Dopo l'edizione dematerializzata del 2020 (dovuta alla situazione pandemica), quest'anno i volontari sono tornati presenti nei punti vendita aderenti. La settimana successiva alla Giornata alcune catene hanno riproposto la versione della raccolta con Charity Card, ed è stato inoltre possibile effettuare la "colletta on line". In quasi tutte le province sono stati appositamente approntati uno o più magazzini temporanei, nei quali, è avvenuta una prima distribuzione alle organizzazioni caritative convenzionate del territorio. I prodotti rimanenti sono quindi trasferiti nei magazzini della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus (Imola e Fontevivo) per essere distribuiti nei primi mesi del 2022.

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

828.229,04

KG RACCOLTI



1.077

PUNTI VENDITA



25

GRUPPI ADERENTI



12.924

VOLONTARI



12

MAGAZZINI



16.800

MQ

75.500

SCATOLE RIEMPIE



RISULTATI 2021

PROVINCIA	KG	PUNTI VENDITA	VOLONTARI
BOLOGNA	199.019,87	256	3.072
FERRARA	67.947,00	109	1.308
FORLÌ - CESENA	76.822,00	112	1.344
MODENA	92.173,73	125	1.500
PARMA	95.951,00	120	1.440
PIACENZA	51.316,25	64	768
RAVENNA	105.489,07	100	1.200
REGGIO EMILIA	71.326,72	108	1.296
RIMINI e San Marino	68.183,40	83	996
TOTALE	828.229,04	1.077	12.924

4. ATTIVITÀ E RISULTATI

*All'uscita del supermercato dove ho appena terminato il turno per la Colletta, salgo in auto per andare a prendere mio figlio Matteo in piscina. Mi sento proprio contenta per l'esperienza fatta stamattina. Ero incaricata alla distribuzione delle sportine all'ingresso e più volte mi sono accorta che **anche solo rivolgere un saluto o un arrivederci a chi entrava o usciva dal supermercato, cambiava l'atteggiamento di chi avevo di fronte.***

Arrivo in piscina, ancora piena di questa esperienza. Matteo sa che andavo a fare la volontaria e di nuovo, per l'ennesima volta, mi incalza dicendomi che avrebbe voluto venire anche lui, e per l'ennesima volta gli spiego che non poteva farlo perché minorenni. D'un tratto se ne esce: "Allora adesso andiamo a casa e poi torniamo a fare la spesa, ho 22 euro nel salvadanaio e voglio partecipare anch'io". Preciso che i 22 euro sono frutto di sacrifici per lui: 1 euro per aver spazzato la cucina della nonna, 50 centesimi per averle trovato qualcosa che aveva perso, centesimi trovati sulla lavatrice, racimolati e risparmiati per tanto tempo!

Gli faccio una proposta: non c'è bisogno di andare a casa e al primo supermercato ci fermeremo. Andata! Fa la sua spesa ed è interessante osservarlo perché, da buongustaio qual è, sceglie gli alimenti avendo ben presente a chi debbano andare. Dice no al sugo di pomodoro, no, meglio il sugo all'amatriciana o il sugo al ragù.

*Comunque facciamo la spesa, riempiamo 3 buste e spendo tutti i suoi risparmi. Arrivati in macchina mi dice: "**Mamma mi sento proprio pulito**". Ed io ho già capito quello che lui prova e che vuole dirmi con quel "pulito"... lui è felice come lo sono io!*

Arriviamo a casa e, ancora con il giubbotto, corre nella sua camera a prendere il salvadanaio, e mi restituisce tutto quello che ha speso, al centesimo.

*Mi ritrovo a pensare che quanto stamattina mi sembrava sorprendente per i clienti sconosciuti del supermercato, in realtà vale anche per mio figlio, che vedo tutti i giorni: **donare rende contenti.***



Mamma di Matteo

Nel 2021 circa la metà dei prodotti distribuiti dal Banco Alimentare in Emilia Romagna proviene dal Programma di aiuti FEAD della Comunità Europea (Reg. UE 223/2014) e dal Fondo Nazionale (DL. 83 – 22.6.2012, art.58). In entrambi i casi, gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso l'Agenzia AGEA.

Il Banco Alimentare Emilia Romagna è un ente di secondo livello (OPC) accreditato presso l'AGEA, a garanzia della finalità delle cessioni alle proprie organizzazioni caritative partner (OPT). L'attività del Banco Alimentare Emilia Romagna consiste nel ricevimento, stoccaggio e distribuzione dei prodotti alle strutture caritative, su indicazioni del Ministero.

Si occupa anche dell'accertamento dei requisiti delle organizzazioni beneficiarie, della tenuta di un registro di carico e scarico e della verifica che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.

527

ORGANIZZAZIONI
BENEFICIARIE

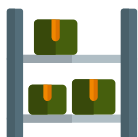
102.834

PERSONE
RAGGIUNTE

5.211.937

KG DISTRIBUITI





2.300 m² superficie di stoccaggio
1.200 Imola
1.100 Fontevivo (PR)



4 carrelli elevatori
2 Imola
2 Fontevivo (PR)



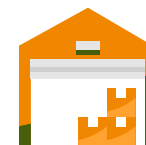
4 automezzi con temperatura positiva e negativa
3 Imola
1 Fontevivo (PR)



1.100 m³ celle frigo con temperatura positiva e negativa
800 Imola
300 Fontevivo (PR)



11 transpallet
6 Imola (BO)
5 Fontevivo (PR)



2 magazzini di transito
1 Ferrara
1 Pievesestina (FC)

L'attività della FBAERO si svolge su 3 sedi:

Via San Pier Grisologo 41 – Imola (BO): sede amministrativa e direzionale. 150mq

In questa sede vengono svolte le attività di segreteria generale, amministrazione, raccolta fondi e comunicazione, nonché sono archiviati i documenti relativi alle convenzioni con le Organizzazioni Partner Convenzionate.

Via Zello 1/F – Imola (BO): centro logistico principale. 1.200 mq

In questa sede viene effettuato lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti alimentari destinati alle organizzazioni aventi sedi operative nelle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Ferrara e della Repubblica di San Marino. Afferiscono al centro logistico di Imola anche alcune organizzazioni residenti sulla provincia di Modena, Firenze e Rovigo.

Via Berna 4 – Fontevivo (PR) c/o Interporto di Parma: centro logistico secondario. 1.000 mq

In questa sede viene effettuato lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti alimentari destinati alle organizzazioni aventi sedi operative nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza. Afferiscono al centro logistico di Fontevivo anche alcune strutture residenti sulla provincia di Mantova e Cremona.

FBAERO inoltre si avvale di magazzini di transito di distribuzione (Cesena e Ferrara) e magazzini di stoccaggio (Sala Bolognese, Lugo, Cesena, Bertinoro, Fontevivo).

Il cibo è un bene prezioso poiché nutre e racchiude risorse fondamentali: acqua, energia, terra, la fatica e il talento dell'uomo.

Dargli una seconda vita è oggi un gesto di condivisione del destino di chi è più fragile e di grande responsabilità verso le generazioni future.

Beneficio Sociale -> in quanto a sostegno di persone bisognose.

Beneficio Economico -> razionalizza e ottimizza la disponibilità di risorse; risparmio per le organizzazioni caritative riceventi, risparmio costi di smaltimento dei rifiuti per le aziende.

Beneficio Educativo -> intercettare alimenti prima che diventino rifiuto, è un'azione che educa tutti i soggetti che vi partecipano al rispetto del valore del cibo e della "fatica dell'uomo".

Beneficio Ambientale -> meno alimenti ancora buoni nelle discariche = minor inquinamento + beneficio per l'intera comunità.

I BENEFICI AMBIENTALI DELLA NOSTRA AZIONE

4.303,31 tonnellate
di alimenti salvati
dallo spreco



4.905,77
tonnellate di CO2 evitate*

*dati basati sul Progetto "Impatto +"
realizzato da Fondazione Banco Alimentare Onlus
con il supporto metodologico della Società Avanzi-Sostenibilità per Azioni

ATTIVITÀ



18 NEWS
SUL SITO WEB



116 POST
SU INSTAGRAM



134 POST
SU FACEBOOK

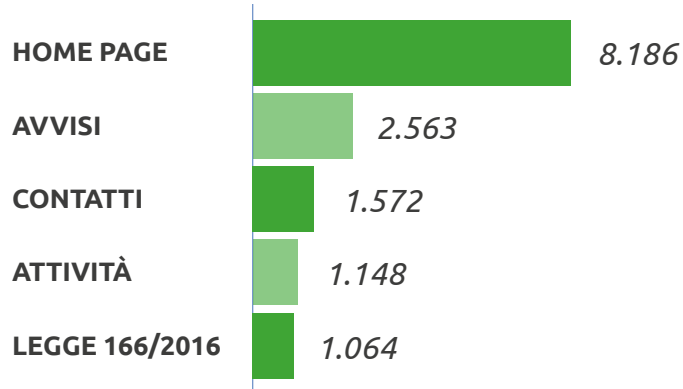


381.713
PERSONE RAGGIUNTE

VISUALIZZAZIONI SITO WEB

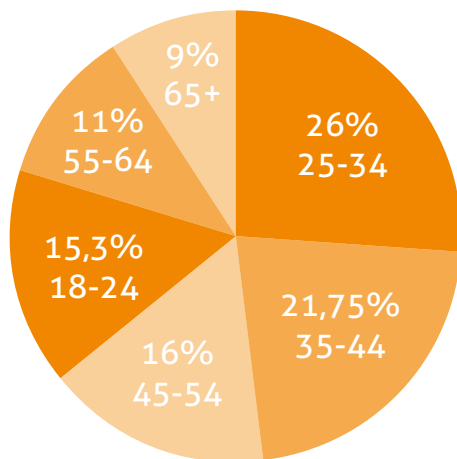
VISUALIZZAZIONI TOTALI: **28.312**

LE PAGINE PIÙ VISITATE: TOP 5



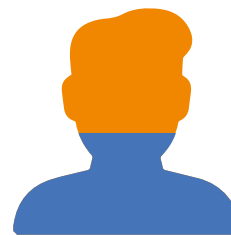
Nel 2021 è continuato il lavoro di sviluppo del settore comunicazione con lo scopo di approfondire la percezione e la conoscenza dell'attività di FBAERO, nonché di mettere a disposizione strumenti funzionali all'operatività (sezione avvisi e contatti) e alla sostenibilità dell'opera.

Il lavoro è iniziato a inizio anno con una **campagna di awarness** sui canali social, al fine di raggiungere una platea più composta di pubblico, campagna che raccontava la quotidianità del Banco con immagini del magazzino.



GLI UTENTI

PERCENTUALI DIVISE PER FASCE D'ETÀ



1.581 = 45%



1.950 = 55%



Le buonissime

di Banco Alimentare

7 ricette di valore



RICETTARIO

In occasione del Trentennale abbiamo messo in atto una campagna di comunicazione per ampliare la platea dei nostri amici, grazie alla partnership con ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana.

Nel settembre 1991 un gruppo di amici ha dato il via al Banco Alimentare in Emilia Romagna con il ritiro di un bancale di Sanbittèr, e ogni giorno desideriamo coinvolgere sempre più persone nel nostro mondo. In questa occasione abbiamo voluto farlo attraverso le pagine di un ricettario: un piccolo segno di quanto anche qualcosa di semplice possa diventare grande e acquistare valore.

STORYTELLING

Nel 2021, grazie alla partecipazione ad un corso di formazione dedicato allo storytelling e a un team coordinato da FBAO, abbiamo portato avanti un lavoro di raccolta di storie all'interno delle realtà sostenute da Banco Alimentare Emilia Romagna.

Lo scopo dell'attività era cogliere i vari aspetti del nostro lavoro quotidiano e come questo incide sulle organizzazioni, e quindi sulla vita delle persone aiutate. Abbiamo avuto così la possibilità di raccontare le relazioni che nascono con i volontari delle strutture caritative, i rapporti tra questi e i beneficiari ultimi, nonché testimonianze dirette di alcune delle persone sostenute.

Le storie raccolte sono state pubblicate nella sezione news del sito e su "Poche Parole".

Nel 2021, dopo l'eccezionalità delle donazioni dell'anno precedente, si è andato strutturando il settore della Raccolta Fondi verso privati – con particolare attenzione in questa prima fase verso le persone fisiche - avvalendosi di consulenti del settore, acquisendo strumentazione idonee e ridefinendo le risorse interne dell'organizzazione.

All'interno di questo lavoro abbiamo implementato l'utilizzo di piattaforme di donazione sia interne che esterne.

Pasqua



La fame non va in vacanza



Un pranzo per Natale



Marrone Nando



Il risultato di queste campagne ha permesso di raccogliere
78.459,00€.

TRENTENNALE

Nel 2021 abbiamo festeggiato 30 anni di Banco Alimentare in Emilia Romagna, che ci hanno trovato con ancora più passione ed entusiasmo di quando abbiamo iniziato.

Nel settembre del 1991 alcuni amici hanno iniziato questa avventura... da allora, il Banco è cresciuto fino a generare un'incredibile storia!

Ogni singolo giorno, il Banco Alimentare ritira e distribuisce... un nuovo volontario, una lettera di un donatore, un ex beneficiario che ora sta meglio e chiama per ringraziare, sempre più persone incontrate e accompagnate... Così l'ordinario, anno dopo anno, ha il sapore dello straordinario.

Abbiamo voluto condividere questo momento con i tanti stakeholder del territorio, proponendo un programma semplice ma ricco e variegato.



TRENT'ANNI DI BANCO ALIMENTARE IN EMILIA ROMAGNA

SABATO
18
09 h 18.00

S. MESSA

Celebrata da S.E. Mons. Giovanni Mosciatti, Vescovo di Imola
Duomo di Imola

VENERDÌ
24
09 h 21.00

CONVEGNO

"È LA GRATITUDINE CHE GENERA OPEROSITÀ"

Aula Magna Montericco
Via Montericco 5, Imola

Stefano Gheno

Presidente CDO Opere Sociali

Federico Bassi

Responsabile "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare"

Stefano Dalmonte

Presidente Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus

SABATO
25
09 h 9.30

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2020

Chiesa Madonna del Voto
Via Emilia Centro, Modena

S.E. Mons. Erio Castellucci

Arcivescovo di Modena-Nonantola e Vicepresidente per l'Italia settentrionale della Conferenza Episcopale Italiana

Stefano Bonaccini

Presidente Regione Emilia Romagna

Giovanni Bruno

Presidente F.B.A. Onlus

Stefano Dalmonte

Presidente Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus

IL GARGANELLO D'ORO

Il 2021 ci ha inoltre visto assegnatari del premio "Garganello d'Oro", prestigioso riconoscimento rilasciato nell'ambito della manifestazione imolese del Baccanale.



Nel novembre dello stesso anno, pochi mesi dopo, nell'ambito del Baccanale 2021 della Città di Imola, il prestigioso premio "Garganello d'Oro", assegnato dal 2003 a studiosi, chef, istituzioni che si sono in vario modo distinti nella promozione della cultura del cibo, viene conferito proprio alla Fondazione Banco Alimentare. In occasione dei suoi primi trent'anni di attività in solidarietà alimentare, che contribuisce anche ad una sostenibilità ambientale oltreché sociale. Lo abbiamo deciso pensando alle 750 strutture caritative convenzionate, che raggiungono 125.000 persone, e al fatto che nel 2020 solo in Emilia-Romagna il Banco Alimentare ha recuperato e distribuito 8.778 tonnellate di alimentari, pari a 17,5 milioni di pasti.

Marco Panieri
Sindaco di Imola

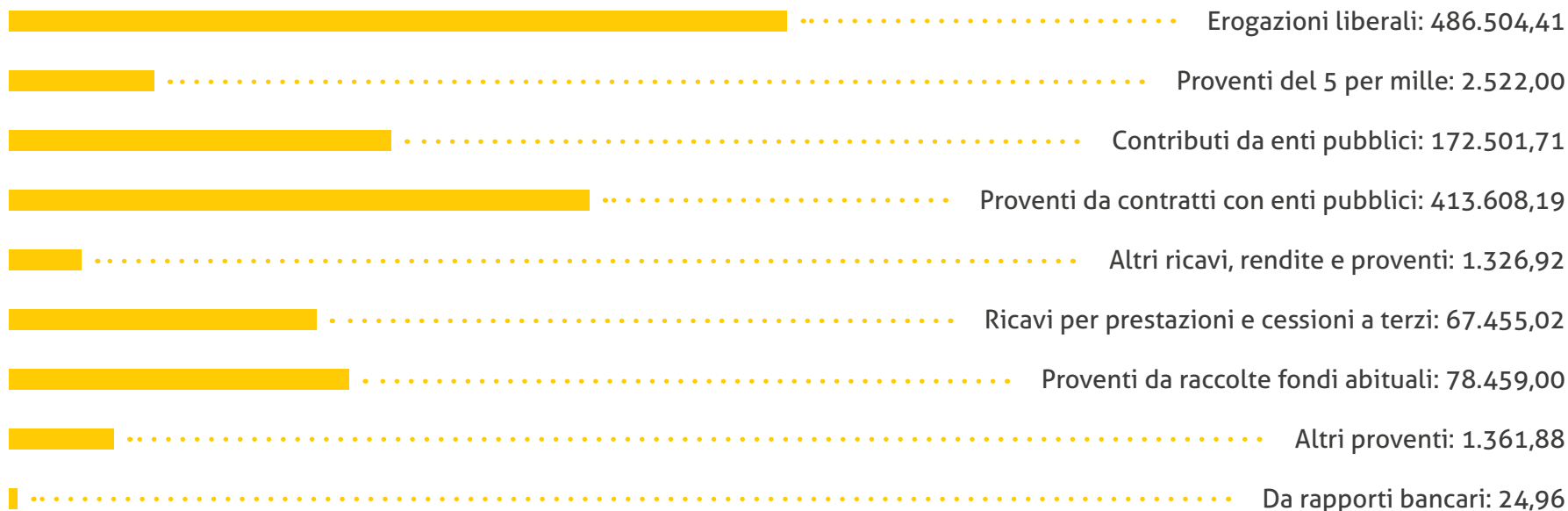
6. I DATI ECONOMICI

Si rappresenta di seguito la situazione economica al 31.12.2021.

Il dettaglio e l'analisi puntuale delle singole voci, nonché dello stato patrimoniale, sono contenuti nella Relazione di Missione.

PROVENTI E RICAVI

Totale proventi e ricavi: **1.223.764,09**

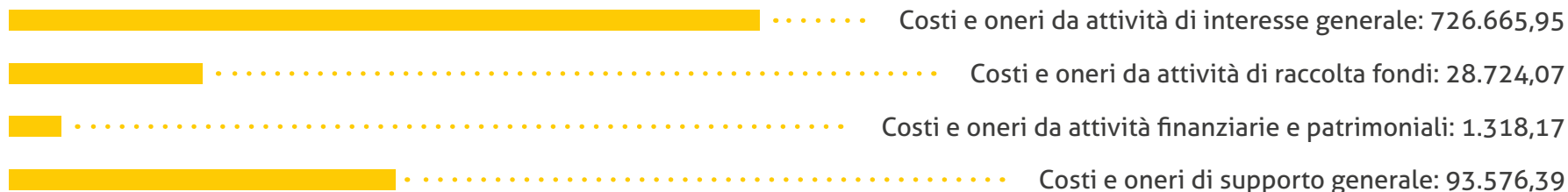


Dal lato proventi, si è visto un incremento del 42% rispetto all'esercizio precedente, legato allo sviluppo del settore della raccolta fondi continuativa verso i privati e al permanere di una diffusa sensibilità verso il lato sociale, cosa che ha permesso di partecipare a diversi progetti – sia privati che pubblici – volti allo sviluppo della rete di sostegno territoriale.

Inoltre, il grande incremento di prodotti finanziati dai fondi FEAD e FN ha implicato un aumento sostanziale dei rimborsi previsti per la gestione del programma, rimborsi che – registrati a credito – si renderanno disponibili presumibilmente durante l'esercizio 2022.

ONERI E COSTI

Totale oneri e costi: **850.284,58**

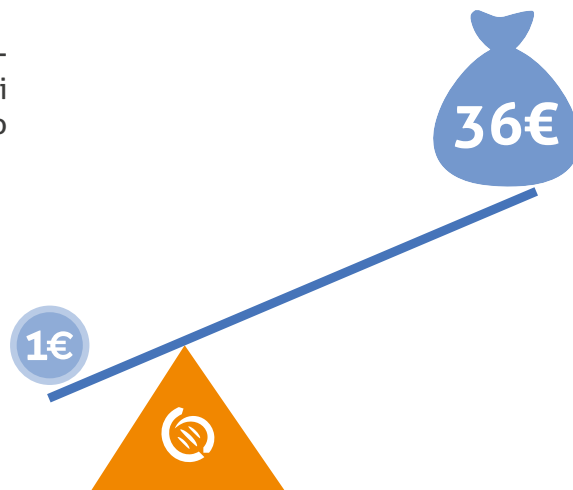


Dal lato dei costi, si registra un incremento del 20,75% rispetto all'esercizio precedente, in linea con la crescita dell'attività nel corso dell'anno (+20,46% di prodotto distribuito nel corso del 2021).

Le risorse sono state impiegate per l'85,5% nell'attività principale di distribuzione gratuita e raccolta degli alimenti e per l'11% nell'area di supporto intesa anche come sostegno amministrativo al network delle organizzazioni partner convenzionate.

EFFETTO LEVA

per ogni euro di costi operativi sostenuti, vengono raccolti e donati alimenti per un valore economico pari a 36€



7. RINGRAZIAMENTI

Aziende alimentari e catene GDO che hanno conferito prodotti

A.R.CO. SOC. COOP. CONS.
ACETAIA GUERZONI SRL
ACETUM SPA
ACQUA SANT'ANNA SPA
ALCE NERO SPA
ALDI SRL
AMAZON
ARMONIE ALIMENTARI SRL
ATLANTE SRL
AZ. AGRIMONTANA SPA
BALOCCO S.P.A
BARILLA G. E R. SPA
BAULI SPA
BEL ITALIA SPA
BENNET SPA
BERVINI PRIMO SRL
BONOMELLI SRL
C.D.D. SPA
C.R.M. SRL
CAMEO SPA
CAMPORESI DISTRIBUZIONE SRL
CASEIFICIO COMELLINI ROBERTO SPA
CATELLANI SNC
CESARE REGNOLI & FIGLIO S.N.C.
CHEF EXPRESS SPA
CLAI SOC.COOP.AGR.
CO.IND. SOC.COOP.A R.L.
COCA-COLA HBC ITALIA SRL

COFRA – LUGO
COMPAGNIA ITALIANA ALIMENTI BIOLOGICI E
SALUTISTICI SRL
COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA SRL
CONAD D.M.C. SRL
CONAD IL PONTE S.N.C.
CONAD LA CAVA
CONAD SOC. COOP
CONOR SRL
CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.
COOP ITALIA
DAEM SPA
DANUBIANA GROUP SRL
DEL MONTE ITALY SRL
DELIFRANCE ITALIA SRL
DRINK BY IMOLA BEVANDE SRL
ESSELUNGA SPA
ESSSE CAFFE' SPA
EURIAL ITALIA SPA
EUROSPIN
EUROVO SRL
FA.PI DISTRIBUZIONE SRL
FABBRI 1905 SPA
FATTORIA ITALIA SRL
FATTORIE GIACOBAZZI SRL
FELSINEO SPA
FERRERO SPA
FERRI DISTRIBUTORI AUTOMATICI
FLEXILOG EMILIA ROMAGNA SRL
FONTI DI VINADIO SPA

FORNO D'ASOLO SPA
FOSCHINI CELESTINO S.A.S.
FRUTTAGEL S.C.P.A.
GASTONE SRL
GI.FI.ZE. GRUPPO INDUSTRIALE FILICORI ZECCHINI
SPA
GIA SPA
GIORGINO COMPANY SRL
GRAN DEPOSITO ACETO BALSAMICO GIUSEPPE
GIUSTI SRL
GRANAROLO SPA
GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA
GRISSIN BON SPA
GRISSITALIA SRL
GRUPPO FINI SPA
HAUBI'S ITALIA SRL
HAVI LOGISTICS SRL
HEAVEN SRL
HEINZ ITALIA SPA
HOLDING FOOD&BEVERAGE SPA
IKEA ITALIA RETAIL SRL
KIOENE SPA
LA CESENATE CONSERVE ALIMENTARI SPA
LA GALVANINA SPA
LATTERIA SOCIALE MERANO SOC. AGR. COOP.
LATTERIA SORESINA SOC. COOP. ARL
LEM CARNI SPA
LIDL ITALIA
LINDT & SPRUNGLI SPA
MAINA PANETTONI SPA

7. RINGRAZIAMENTI

MANUZZI IMPORT-EXPORT SRL
MENÙ SRL
METRO ITALIA CASH&CARRY SPA
MOLINARI SPA
MOLINI SPIGADORO SPA
MOLINO QUAGLIA SPA
MOLINO SPADONI SRL
MONARI FEDERZONI SPA
MONDELEZ ITALIA SRL
MONDOBIRRA SRL
MORGANTI SRL
MUTTI SPA
NATFOOD SRL
NATURA NUOVA SRL
NATY'S SRL
NESTLÈ SPA
NEW CATERING SRL
NEW PACK SRL
NUOVA JOLLI SRL
NUTRITION& SANTÉ ITALIA SPA
ONESTIGROUP SPA
OR.V.A. SRL
OROGEL SPA
ORSINI ERCOLE SRL
PARMACOTTO SPA
PARMALAT SPA
PARMAREGGIO SPA
PASTA CUNIOLA SRL
PASTIFICIO ANDALINI SRL
PENNY MARKET ITALIA SRL

PEPSICO BEVERAGES ITALIA SRL
PERFETTI VAN MELLE ITALIA SRL
PRENATAL SPA
PUCCI SRL
RALÒ SRL
RODOLFI MANSUETO SPA.
RONCADIN SPA
S. ILARIO PROSCIUTTI SRL
SABBATANI S.N.C.
SALUMIFICIO FURLOTTI & C. SRL
SALUMIFICIO MEC PALMIERI SRL
SALUS SRL
SAN BENEDETTO SRL
SAN GEMINIANO ITALIA SCARL
SANPELLEGRINO SPA
SAVINO DEL BENE SPA
SD SRL
SFERA ITALIA SRL
SIMONI SRL
SIREA SRL
SKULL PHILOSOPHY SRL
SOGEGROSS SPA
SUMMERFRUIT SRL
SUPERMERCATI RAVENNATI S.N.C.
SURGITAL SPA
TEAPAK SRL
UNIGRÀ SPA
UNILEVER ITALIA ADM SERVICES OPERATIONS
SRL
UNILOG GROUP SPA

VALBONA SRL
VALCOLATTE SRL
VALISI SRL UNIPERSONALE
VALSOIA SPA
VARVELLO SRL
VENTURI CAFFÈ SRL
VILLANI SPA
WELLNESS FRUIT SRL
ZUEGG SPA
WELLNESS FRUIT SRL
ZUARINA SPA

7. RINGRAZIAMENTI

Realtà che hanno permesso il ritiro dei pasti non consumati presso le proprie mense interne ed i propri self-service, centri di cottura, eventi.

ALBERTO SASSI SPA

(GESTORE MENSA FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

ALSTOM FERROVIARIA SPA

(GESTORE MENSA CAMST SC ARL)

BARILLA G. E R. SPA

(GESTORE MENSA FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

CASERMA VIGILI DEL FUOCO BOLOGNA E MODENA

(GESTORE MENSA ELIOR RISTORAZIONE SPA)

DUCATI MOTOR HOLDING SPA

(GESTORE MENSA FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

FELSINEA RISTORAZIONE SRL -1 SELF SERVICE E 2

CENTRI DI COTTURA

FONDAZIONE CASA PROTETTA G.B. PLATTIS ONLUS

(GESTORE MENSA FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

GEMOS SOC. COOP - 3 SELFSERVICE

NERI DARIO DI NERI MIRKO E C. SNC

SIDEL SPA

(GESTORE MENSA FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

Produttori ortofrutticoli rientranti nel "regolamento comunitario gestione crisi" (reg. ue n. 543/2011)

AGRICOLA DON CAMILLO

APO CONERPO

APOFRUIT COOP. AR.L.

ASSOC. FRUTTICOLTORI ESTENSE SOC.

C.I.C.O. SOC. COOP. A R.L.

COOP. ORT. MANTOVANA

EUR.O.P.FRUIT SOC.COOP.

EUROCIRCE SOC. COOP. AGR.

MINGUZZI SPA CONSORTILE

NATURA SOC. COOP. AGRICOLA

O.P. ESPERIA CATANZARO SOC. COOP.

O.P.VENTRONE SOC. COOP. AGRICOLA

OROGEL SPA CONSORTILE

ORTOGEST SPA CONSORTILE AGRICOLA

PIEMONTE ASPROFRUT SCARL

TERREMERSE SOC.COOP.

DONATORI ECONOMICI DI BENI O SERVIZI

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

REGIONE EMILIA ROMAGNA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
ASP ROSSI SIDOLI
COMUNE DI BELLARIA
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE
COMUNE DI CASTENASO
COMUNE DI CERVIA
COMUNE DI CODIGORO
COMUNE DI FORLIMPOPOLI
COMUNE DI GATTATICO
COMUNE DI IMOLA
COMUNE DI LUZZARA
COMUNE DI MARANELLO
COMUNE DI MEDESANO
COMUNE DI MELDOLA
COMUNE DI MODIGLIANA
COMUNE DI MORDANO
COMUNE DI NOCETO
COMUNE DI PARMA
COMUNE DI RAVENNA
COMUNE DI RUSSI
COMUNE DI SALA BOLOGNESE
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA
COMUNE DI SANTARCANGELO DI
ROMAGNA

COMUNE DI SASSO MARCONI
UNIONE RENO GALLIERA

FONDAZIONI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA
E RAVENNA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI CESENA
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI IMOLA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA
FONDAZIONE PIETRO MANODORI
REGGIO EMILIA
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO
FONDAZIONE DI VIGNOLA

BANCHE

BCC RAVENNATE, FORLIVESE, IMOLESE
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE

DIOCESI - *contributi dal capitolo 8x1000*

ARCIDIOCESI DI RAVENNA CERVIA
DIOCESI DI CESENA SARSINA
DIOCESI DI FAENZA
DIOCESI DI FORLÌ BERTINORO
DIOCESI DI IMOLA
DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO
DIOCESI DI SAN MARINO MONTEFELTRO

7. RINGRAZIAMENTI

AZIENDE

BALDI ARRIGO (IMPRESA INDIVIDUALE)
BIOCHEM SRL
BLU EDILIZIA SRL
BOLOGNA AUTOMAZIONI SRL
BR.AN.TA SNC
C.B.R.E
CEFLA SC
CHIESI FARMACEUTICI SPA
CLAI SOC. COOP. AGR.
CO.STELL SRL
CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.
CREAZIONI PADUS SRL
CREMONINI SPA
DATA SYSTEM SRL
EGO DESIGN SRL
HYPERDESIGN
IL CANARINO
LA MITICA SRL
LA VALLATA SOCIETÀ AGRICOLA
MCDONALD
MICRONICA SRL
NUMBER 1 LOGISTICS GROUP SPA
OROGEL SPA
PMG ITALIA SPA
POINT VÉTÉRINAIRE ITALIE SRL

PRAXAIR
PULSAR ENGINEERING SRL
PULSAR SRL
PURATOS ITALIA SRL
PWC
QUATTROQUINTI SRL
RIALTO SPA
RILIEVI REAL ESTATE SRL
SACMI IMOLA SOC. COOP.
SANT'ILARIO PROSCIUTTI SRL
SO.MI. SRL
STUDIO TORTA SPA
SYNERGOS SRL
TEAPAK SRL
TESMEC SPA
THE SPACE CINEMA 1 PARMA
THE SPACE CINEMA BOLOGNA
TRE MONTI SRL SOCIETÀ AGRICOLA
TRIO SRL
UNIVERGOMMA SPA
VENTURINI SRL
VM SISTEMI SPA
YOMAX SRL

ALTRI

ALMA SCUOLA INTERNAZIONALE DI
CUCINA ITALIANA
AVSI SAN MARINO
CIA IMOLA
CONFARTIGIANATO PER IL SOCIALE -
CESENA
DE POLI LUCA
ENI FOUNDATION
ENTE TUTELA VINI DI ROMAGNA
FIERE DI PARMA SPA
GRUPPO CANTI E BALLI DI ROMAGNA
ICON PHOTOS
LIONS CLUB DISTRETTO 108A
LIONS CLUB DISTRETTO 108TB
LIONS CLUBS INTERNATIONAL
FOUNDATION
PALLACANESTRO FORLÌ 2.015
PISCOPO ADV PHTOGRAPHER
ROBERTO MASI
ROTARY CLUB DISTRETTO 2072
ROUND TABLE 62 IMOLA
UNICREDIT FOUNDATION



e GRAZIE

a tutti coloro che con modalità diverse ci hanno sostenuto e incoraggiato!

In modo particolare:

- tutti i volontari, di FBAERO e delle organizzazioni partner, che con noi condividono i bisogni e così condividono il senso della vita.
- tutti i donatori privati che hanno contribuito con elargizioni liberali o mediante la campagna "5x1000.
- i Donatori che in Emilia Romagna hanno partecipato alla 25^a Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.
- la Rete Banco Alimentare, la Fondazione e le OBA per questo cammino insieme.

COME SOSTENERCI

Aiutiamo ogni giorno 740 organizzazioni caritative in Emilia Romagna, offrendo una risposta tangibile contro la povertà. Per farlo abbiamo bisogno del sostegno di tutti:

FAI UNA DONAZIONE

- **tramite bonifico bancario:** IBAN: IT 77 V0503421010000000000652
intestato a "Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus"
- **tramite C/C Postale:** n. 34702514
intestato a "Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus"

Attiva una **donazione regolare** con bonifico o carta di credito:

contattaci all'indirizzo: comunicazione@emiliaromagna.bancoalimentare.it

E SE SEI UN'AZIENDA

puoi aiutarci **anche** attraverso

- una cessione di beni
- il coinvolgimento dei dipendenti
- una campagna di Cause Related Marketing (CRM)

Contattaci all'indirizzo info@emiliaromagna.bancoalimentare.it
o al numero di telefono 0542 29805





www.bancoalimentare.it/emiliaromagna



FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS

Sede Legale: Via Cosimo Morelli, 8 – 40026 Imola (BO)

Sede Direzionale e Amministrativa: Via San Pier Grisologo, 41 - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542 29805

info@emiliaromagna.bancoalimentare.it

[pec: fond_bancoalimentare_emiliaromagna@pec.bancoalimentare.org](mailto:fond_bancoalimentare_emiliaromagna@pec.bancoalimentare.org)